

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

DETERMINAZIONE N. 11 DEL 15.02.2010

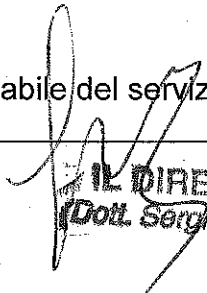
DEL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo

OGGETTO: *Nullaosta per tagli boschivi.*

Si attesta che il provvedimento non ha rilevanza contabile.

P. Il Responsabile del servizio finanziario

Data 15.02.2010



IL DIRETTORE
(Dott. Sergio Tralongo)

ESECUTIVITÀ: il presente provvedimento produce effetti dal 15.02.2010 ai sensi art. 151, 4° comma, del Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

PUBBLICAZIONE: il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB www.parcostirone.it (albo pretorio on line) a partire dal __.02.2010

ORIGINALE: agli atti del Consorzio

Copia:

- al Responsabile tenuta albo pretorio Comune di Salsomaggiore Terme
- al Direttore
- al Responsabile settore finanziario
- al Ragioniere Economo
- al Tecnico ambientale
- al Tecnico agroforestale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 11 DEL 15.02.2010

OGGETTO: *Nullaosta per tagli boschivi.*

IL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo,

Richiamata la deliberazione del Consiglio n. 6 del 15.05.1998, con la quale si approvava il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dei procedimenti amministrativi ai sensi delle leggi n. 241/1990 e n. 127/1997;

Rilevato come il rilascio di nullaosta per i tagli boschivi sul territorio del Parco e del pre-Parco sia di competenza del Responsabile del Servizio;

Vista la richiesta di taglio boschivo presentata dai Sigg.ri:

- *Sesenna Giorgio di Alseno;*
- *Vernazza Gianni e Barani Rosa di Vernasca;*
- *Dotti Massimiliano in qualità di rappresentante di Telecom Italia distretto Emilia Ovest*
- *Marzoli Antonio di Fidenza*
- *Varani Pierino e Baselli Gabriele di Salsomaggiore Terme;*

Viste le comunicazioni di proseguimento di taglio boschivo effettuate dai sig.ri *Scaramuzza Michele di Fidenza, Varani Pierino di Salsomaggiore Terme e Biolzi Paola di Cadeo*, le cui richieste sono state assentite con precedenti atti del Consorzio validi anche per la corrente annata silvana;

Visto l'esito dei sopralluoghi eseguiti dal tecnico agro-forestale del Consorzio;

Richiamati l'art. 13 c. 1 della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e l'art. 40 della L.R. 17 febbraio 2005 n° 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Visto l'art. 35 della L.R. 6 marzo 2007 n°4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";

Vista la L.R. 14 aprile 2004 n°7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifica ed integrazioni a leggi regionali";

Dato atto che gli interventi ricadono totalmente all'interno del SIC "Torrente Stirone" (cod. IT 40200003), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 24.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";

Dato atto che tutti gli interventi interessano superfici inferiori a 1,00 ha e che ricadono nell'Unità di Paesaggio n°16 Collina Piacentina-Parmense così come definita dal Piano Territoriale Paesistico Regionale, ricompresa nel territorio di "Collina e bassa montagna" così come definita dal Piano Forestale Regionale 2007-2013;

Visti gli artt. 6 lettera d), 14 lettera b) e le previsioni vincolistiche legate alla zonizzazione dell'area protetta, individuate dall'art. 12 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale del Parco dello Stirone;

Ritenuto di provvedere in merito; per propria competenza;

DETERMINA

1. Di non sottoporre a valutazione di incidenza gli interventi ricadenti nell'Unità di Paesaggio n°16 Collina Piacentina-Parmense, in quanto trattasi di tipologie ricomprese nella tabella E, di cui alla delibera G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007;
2. Di rilasciare i nulla osta relativi a tagli boschivi da eseguirsi sul territorio del Parco e dell'Area Contigua ai sig.ri: Sesenna Giorgio di Alseno; Marzoli Antonio di Fidenza; Varani Pierino, Baselli Gabriele di Salsomaggiore Terme; Vernazza Gianni e Barani Rosa di Vernasca; Dotti Massimiliano in qualità di rappresentante di Telecom Italia distretto Emilia Ovest con le seguenti prescrizioni:

1) Richiedente: SESENNA GIORGIO

Residenza: via Roma, 28, Alseno. Località di taglio: Vigoleno Strada delle Rive (Vernasca)

Tipo di taglio: ceduzione di bosco di latifoglie miste per legna da ardere ad uso domestico, q.tà 10,0 t;

Piano Territoriale del Parco: Area contigua Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: sì ;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: sì

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- sfoltimento delle ceppaie con oculata scelta degli individui da rilasciare (piante robuste, con fusto diritto, resistenti all'isolamento)
- rilascio di piante preferibilmente nate da seme
- limitata asportazione degli arbusti
- rilascio di alcune piante morte in piedi non pericolanti
- rilascio di alcune piante portaseme
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio
- taglio raso ed obliquo delle ceppaie
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio

2) Richiedente: TELECOM ITALIA DISTRETTO EMILIA OVEST

Recapito: Località di taglio: Gambarella di Vigoleno (Vernasca)

Tipo di taglio: taglio di siepe di nocciolo presente nell'area di rispetto di linea telefonica;

Piano Territoriale del Parco: zona B

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19-25

Vincolo Idrogeologico: no ;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: sì

Prescrizioni:

- taglio limitato alle piante e ai rami posti immediatamente al di sotto alla linea telefonica, con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva;
- effettuazione di tagli netti, raso ed obliqui delle ceppaie
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio;
- il taglio dovrà essere effettuato entro il 28 febbraio 2010;

3) Richiedente: BARANI ROSA

Residenza: Trinità-Pianazze 11, Vernasca. Località di taglio: Crocillone di Vigoleno (Vernasca)

Tipo di taglio: ceduzione di robinia in siepe laterale alla strada comunale per Vigoleno, per legna da ardere ad uso domestico, q.tà 5,0 t;

Piano Territoriale del Parco: Area contigua e zona C;

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: sì

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato alle piante a rischio caduta sull'adiacente strada comunale
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio.
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento
- taglio raso ed obliquo delle ceppaie
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio

5) Richiedente: VERNAZZA GIANNI

Residenza: Trabucchi 15, Vernasca. Località di taglio: Trabucchi (Vernasca)

Tipo di taglio: ceduzione di arbusti limitrofi all'area cortilizia e di una robinia adiacente alla strada

provinciale dei Trabucchi;

Piano Territoriale del Parco: zona C Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato agli arbusti limitrofi all'area cortilizia con rilascio di alcuni esemplari a protezione della scarpata
- taglio della robinia adiacente alla strada provinciale
- taglio raso ed obliquo delle ceppaie
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio

4) Richiedente: VARANI PIERINO

Residenza: Case Passeri 234, Salsomaggiore Terme; località di taglio: Case Passeri, Salsomaggiore Terme;

Tipo di taglio: ceduzione di robinia lungo il rio della Scatolina per legna da ardere ad uso domestico; q.tà 1,5 t.

Piano Territoriale del Parco: area contigua

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato alla Robinia con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva autoctona;
- asportazione limitata di piante grosse
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio.
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio

4) Richiedente: MARZOLI ANTONIO

Residenza: Fornio, Fidenza; località di taglio: Fornio (Fidenza);

Tipo di taglio: ceduzione di robinia e pioppo in bosco ripariale per legna da ardere ad uso domestico; q.tà 5,0 t.

Piano Territoriale del Parco: confine zona B e A

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 25

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: no

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato alla Robinia e al Pioppo con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva autoctona;
- asportazione limitata di piante grosse
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio.
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio

NOTA: si invita il proprietario al controllo del confine per evitare il taglio in area demaniale.

6) Richiedente: BASELLI GABRIELE

Residenza: Campore 20/C (Salsomaggiore Terme); località di taglio: Ponteghiara (Fidenza);

Tipo di taglio: ceduzione di Robinia ai margini dei campi coltivati per legna da ardere ad uso domestico; q.tà 1,0 t.

Piano Territoriale del Parco: Piano Particolareggiato di Fruizione (zona B secondo piano istitutivo)

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 25

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: no

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato agli esemplari di Robinia limitrofi agli appezzamenti coltivati,
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio.
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento
- spandimento della ramaglia ottenuta dal taglio

3. Di prendere atto del proseguimento dei tagli boschivi da parte dei sig.ri *sig.ri Scaramuzza Michele di Fidenza, Varani Pierino di Salsomaggiore Terme e Biolzi Paola di Cadeo*

4. Di trasmettere il presente atto al Coordinamento Provinciale e ai Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato, alla Comunità Montana e all'Amministrazione Provinciale competenti per territorio.

5. Di trasmettere al richiedente le prescrizioni e le misure di mitigazione contenute nel presente atto in forma semplificata.

Salsomaggiore Terme, lì 15.02.2010.

IL DIRETTORE
(Dr. Sergio Tralongo)